

Info consumo VdA presenta

# IL GAZZETTINO del CODACONS

n. 4

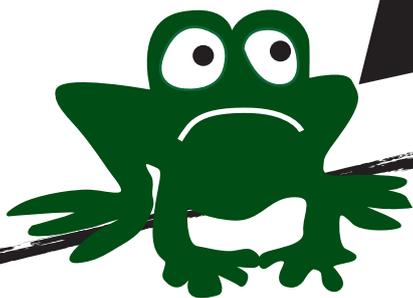
ANNO 0 N°1/ter - SETTEMBRE 2017 - Registrato presso il tribunale di Aosta n°17707 del 10/05/2007 - periodico di informazione sul mondo del consumo delle sedi regionali Valle d'Aosta del Codacons - Poste Italiane SpA - Spedizione in Postatarget - Aosta - Direzione, redazione e amministrazione Via Abbé Gorret, 29 - 11100 Aosta - Tel. 0165 264652 - Direttore responsabile Carol Di Vito

Via Abbé Gorret, 27

CODACONS

Valle  
d'Aosta

*Al giorno d'oggi,  
ci vuole poco per  
essere truffati,  
ma grazie al Codacons ho  
imparato a fare attenzione e a  
sapermi difendere.  
Ora, con questo pratico  
Gazzettino, sarà molto più  
semplice imparare  
ed essere sempre  
informati!*



E LEGGILO  
ANCHE TU!

## L'editoriale del Presidente

*di Giampiero Marovino*

**Un** recente articolo apparso su un settimanale nazionale di cronaca e attualità, ci permette di fare una riflessione sulla precarietà ma anche sui rapporti che dovrebbero legare la collettività in generale quale la disaffezione alle Istituzioni, alla politica, alle organizzazioni di categoria e sociali che in genere dovrebbero supportare il cittadino. Una delle cause principali la latente precarietà del lavoro, porta l'individuo e la stessa famiglia alla ricerca di un sostegno, che ha anche del sentimentale, del morale e duraturo, privo di compromessi dove riversare la propria delusione e dare tutta l'attenzione, la cura e l'assistenza che ognuno di noi si sente privato: l'amore che riserviamo al nostro animale domestico. Disposti a tutto pur di rendere la vita del nostro amico, adottato, felice, senza a volte conoscere quello che effettivamente quel tipo di animale ha necessità. Come ben definito una "parentizzazione". Un eccesso? Forse sì. Un business per i produttori di cibo e ammennicoli vari con un volume di affari che ha dell'incredibile oltre 3,5 miliardi di euro. Perché tutto questo? Riversare delusioni e attenzioni ad un animale, a volte, anche eccessivo. ci permette (da rispettosi del mondo animale e della natura) di domandarcene il motivo, anchese in parte la risposta sta nella premessa. 35 milioni di Italiani detentori di animali non è la nor-

malità, non sono un bene rifugio, ne possono suggerire soluzioni alla nostra vita quotidiana se non quella affettiva. Ma ci consolano e forse si vorrebbe da parte di quel mondo che ci governa quella attenzione che un animale domestico dona al suo amico umano. Una metamorfosi che ha del preoccupante che non trova paragoni nel passato. Il benessere raggiunto? Uno status symbol? Una moda? Oppure un desiderio di credere in valori tangibili privi di compromessi? Sicuramente un sogno latente di sicurezza di amicizia, di relazioni credibili e durature. Dato per scontato che la progressiva attenzione che si nutre per il mondo animale sia positivo è bene ricordare che ogni essere vivente ha diritto di vivere come madre natura lo ha prodotto, e preservare quello che non abbiamo ancora distrutto, compresa l'identità dell'animale. Dunque abbiamo il dovere di occuparci del collettivo umano in particolare della gestione del benessere pubblico, che passa attraverso l'impegno che ognuno di noi ci deve mettere per migliorare e cambiare quella gestione della cosa pubblica, che ci ha così disillusi e sconsideratamente gettati sul fatalismo. La rassegnazione equivale a una rinuncia. Riprendiamo la nostra identità e il valore che rappresenta impegnandosi a non rinunciare a cambiare questa società.



## SOMMARIO

SERVIZIO CIVILE REGIONALE \_\_\_\_\_pg 3

L'ARTICOLO DEL NAZIONALE \_\_\_\_\_pg 4

FISCO E VIAGGI \_\_\_\_\_pg 5

PASSEGGERI, AEREI E TUTELE EUROPEE \_\_\_\_\_pg 6

COME RICONOSCERE SE IL PESCE E' FRESCO \_\_\_\_\_pg 7

L'ARTICOLO DI CARMINE BALDASSARRE \_\_\_\_\_pg 8

L'ARTICOLO DE "IL TEST SALVAGENTE" \_\_\_\_\_pg 9

I DISSANGUATI \_\_\_\_\_pg 10

## redazione

### In redazione:

Caporedattrice

*Carol Di Vito*

Il Presidente

*Giampiero Marovino*

Il Vicepresidente

*Carmine Baldassarre*

Il segretario

*Mario Macaluso*

## Caro Associato/lettore,

noi tuteliamo i Consumatori in tutto e per tutto: non esitare a venire da noi, ti dedicheremo l'attenzione che meriti oltre a cercare di risolvere le ingiustizie che ti sono capitate. D'altronde, siamo Maestri nel settore! Ti aspettiamo presso la nostra sede di via Abbé Gorret, 27.

p.s.: dai un'occhiata alla pubblicità che segue!

HAI UNA CESSIONE DEL QUINTO ?  
SEI UN DIPENDENTE O UN PENSIONATO ?  
HAI SEMPRE E SOLO PAGATO ?

**E' ARRIVATO IL MOMENTO DI TUTELARE I TUOI DIRITTI!**



**HEY TU!  
RIDAMMI I  
MIEI SOLDI**

**NESSUN COSTO  
PAGHI SOLO SE RECUPERI**

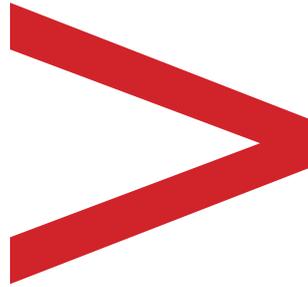
**RIVOLGITI A NOI PER AVERE UNA VERIFICA DELLA TUA  
CESSIONE DEL QUINTO. NEL 70% DEI CASI SI HA  
DIRITTO A UN RIMBORSO DI ALCUNE MIGLIAIA DI EURO**

A partire dal 2013 una nuova disposizione di legge emanata dalla Banca d'Italia, prevede che per i clienti che chiedono anticipatamente una cessione del Quinto dello Stipendio, oppure la rinnovano, devono essere rimborsati di parte dei costi sostenuti dal cliente, anche per le pratiche precedenti tale data.

Banche e finanziarie non applicano questa legge praticamente mai. Il nostro ufficio legale si farà carico gratuitamente di ogni attività e verrà remunerato solamente con una quota di quanto recuperato.



**SERVIZIO  
CIVILE  
NAZIONALE**



**AL VIA LE  
SELEZIONI  
PER IL  
SERVIZIO CIVILE  
REGIONALE.  
ISCRIZIONI  
ENTRO  
IL 10 OTTOBRE.**

**È** indetto un bando per la selezione di 34 volontari, da avviare al servizio nell'anno 2017 nei progetti di servizio civile approvati dalla Regione autonoma Valle d'Aosta. La durata del servizio è di dodici mesi. Ai volontari in servizio civile spetta un'indennità mensile di 433,80 euro pagata, a partire dalla fine del 3° mese. A discrezione dell'ente accogliente i giovani possono usufruire di vitto e alloggio. Non è possibile interrompere il servizio prima del completamento del 3° mese di svolgimento dello stesso. L'interruzione prima della scadenza sopra indicata, senza giustificato moti-

vo, prevede la decadenza del diritto di fruizione dei benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto.

L'obiettivo del progetto è quello di formare i giovani volontari attraverso la conoscenza del consumerismo, in particolar modo con lo studio e l'analisi delle attività legate al consumo dei beni, servizi e dei bisogni, diritti e interessi diffusi dei consumatori che consentirà loro di svolgere attività informativa su specifiche aree di interesse collettivo.

---

## PER LA NOSTRA SEDE...

---

- > 2 posti
- > 5 giorni di servizio a settimana
- > Monte ore annuo di servizio: 1400 ore

La domanda di partecipazione, indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto, deve essere consegnata entro e non oltre **le ore 14:00 del giorno 10 ottobre 2017**. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

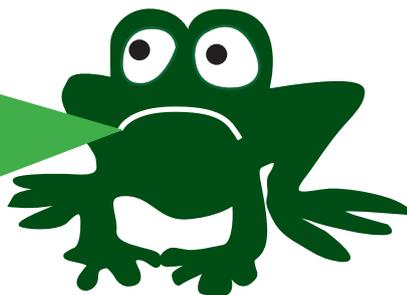
Possono partecipare alla selezione i

giovani, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età.

**Per maggiori informazioni è scaricabile al seguente link il bando completo: [bando](#).**

Per maggiori informazioni è possibile contattare la nostra sede al numero 0165238126 o scrivere all'indirizzo email [info@codaconsvda.it](mailto:info@codaconsvda.it).

**BOLLETE OGNI  
28 GIORNI?  
LE COMPAGNIE  
TELEFONICHE  
IGNORANO  
LE DELIBERE  
AGCOM.**



*dal Nazionale*

La fatturazione a 28 giorni (anziché a cadenza mensile) rappresenta una delle problematiche più inaccettabili, e indigeste, per i cittadini. Gli operatori telefonici hanno cominciato a introdurre la fatturazione a 28 giorni già nel corso del 2015, ma neanche le sanzioni comminate dall'Antitrust alle 3 principali compagnie attive nel mercato italiano sono bastate: peccato che in questo modo i mesi diventino 13, e così crescano a dismisura i costi per i cittadini/utenti.

A mettere un punto ci ha pensato l'Agcom, che con la delibera 121/17/CONS ha stabilito la fatturazione mensile sui contratti di telefonia fissa, Adsl e fibra, vietando quella a 28 giorni: all'interno della pronuncia, si legge infatti che "Si ritiene opportuno, confermando anche in questo caso l'op-

zione sottoposta a consultazione pubblica, prevedere un parametro temporale certo per il rinnovo delle offerte/fatturazione, che renda effettiva la libertà di scelta degli utenti e consenta anche un agevole controllo dei consumi e della spesa, individuato su base mensile o suoi multipli". La delibera incide anche sulle offerte ibride (fisse-mobili).

Le ragioni dell'Agcom sono basate innanzitutto sull'evidenza: questa modifica contrattuale, applicata nei confronti di tutti gli utenti, equivale a un rincaro di circa l'8,6 per cento dei prezzi annuali. In questo modo, come ovvio, si va a ledere la trasparenza delle tariffe: principio cardine per una sana concorrenza.

La speranza che vengano sanzionate a questo punto le compagnie telefoniche in maniera molto dura.

**FLASH NEWS**

**Dal 1° settembre nuovo numero unico per prenotazioni CUP: il n. 0165-548387 sostituirà i vecchi 848-809090 e 199-108800**

## FISCO & VIAGGI

### Prelievi, acquisti e locazioni

tratto dal

Il Sole **24 ORE**

#### INFORMAZIONI UTILI

##### CARTE E BANCOMAT

- Dal 30 giugno 2014, ai fini del pagamento, tutte le imprese e i professionisti sono tenuti ad accettare le carte di debito (come il bancomat). Dal primo gennaio 2016, tale obbligo si è esteso anche alle carte di credito (articolo 15, comma 4, Dl 179/2012).
- Per l'inosservanza di questo obbligo non è stata però ancora prevista alcuna sanzione. Non sono stati infatti ancora emanati i decreti del ministro dello Sviluppo economico – previsti dall'articolo 15, comma 5, del Dl 179/2012 – che dovevano stabilire gli importi delle relative sanzioni amministrative pecuniarie, oltre che le modalità e i termini di attuazione di questa disposizione e l'estensione degli obblighi a ulteriori strumenti di pagamento elettronici (anche con tecnologie mobili).
- Dal primo gennaio 2016, l'obbligo di installare i lettori di carte di credito o di debito (i cosiddetti "lettori Pos") non si applica soltanto «nei casi di oggettiva impossibilità tecnica» (articolo 15, comma 4, Dl 179/2012).

##### LIQUIDITÀ ALL'ESTERO

- Dal primo gennaio 2009, chiunque entra nel territorio italiano da uno Stato Ue o extra-Ue (come la Svizzera), oppure ne esce, trasportando con sé denaro contante per un importo pari o superiore a 10mila euro, deve dichiarare tale somma all'agenzia delle Dogane.
- Questa disposizione è diretta a individuare i movimenti di contante in entrata e in uscita dall'Unione europea, ma è stata estesa anche ai movimenti tra l'Italia e gli altri Paesi comunitari (articoli 2 e 3, Dlgs 195/2008, che hanno integrato l'articolo 4 del Dl 167/1990 sul "monitoraggio fiscale").
- La prevista dichiarazione delle somme trasportate (approvata con il Dm 22 aprile 2008) può essere, in alternativa, trasmessa telematicamente all'agenzia delle Dogane prima di attraversare la frontiera (in questo caso, serve la ricevuta dell'invio al passaggio del confine). Oppure può essere consegnata in forma scritta, al momento del passaggio, presso gli uffici doganali di confine o limitrofi.

##### ACQUISTI IN CONTANTE

- Solo i turisti extracomunitari possono pagare beni e servizi in contanti per importi pari o superiori a 3mila euro e fino a 9.999,99 euro (erano 14.999,99 euro fino al 3 luglio 2017), a patto che il negoziante comunichi preventivamente alle Entrate l'intenzione di ricevere questo denaro, versi l'incasso in un conto dedicato e riceva dal turista un'autocertificazione che attesti le condizioni di cittadinanza (fuori dalla Ue o dallo spazio economico europeo) e di residenza (fuori dall'Italia).
- Dal 2017 sono venuti meno gli obblighi di trasmissione, nel nuovo "spesometro", per le «operazioni attive e passive non documentate da fattura (come, ad esempio, tramite scontrino o ricevuta fiscale)» (circolare 8/E/2017). Per vendite o prestazioni verso privati, non documentate da fattura, non è più necessario raccogliere il dato del codice fiscale, se il cliente è italiano (quadro DF dello spesometro relativo al 2016); ovvero il nome e cognome, la data e il luogo di nascita e la residenza, se straniero (quadro FN).

##### LOCAZIONI BREVI

- La regola generale del divieto di uso dei contanti, per i trasferimenti pari o superiori a 3mila euro, dal primo gennaio 2016 si applica anche ai pagamenti dei canoni di locazione di unità abitative.
- A partire da quella data è stata infatti abrogata la norma (in vigore dal gennaio 2014 al 31 dicembre 2015, ma la cui violazione non era comunque sanzionata), secondo cui i canoni di qualsiasi importo –

tranne quelli degli alloggi di edilizia residenziale pubblica – dovevano essere pagati obbligatoriamente con forme e modalità che escludessero l'uso del contante e ne assicurassero la tracciabilità (articolo 12, comma 1.1, Dl 201/2011, ora abrogato dalla legge 208/2015, di Stabilità per il 2016).

- Secondo la nota del Mef 10492/2014, questo vincolo si poteva ad ogni modo ritenere soddisfatto fornendo una prova documentale chiara, inequivoca e idonea ad attestare la devoluzione di una determinata somma di denaro contante al pagamento del canone di locazione.



e poi...

## PASSEGGERI, AEREI E TUTELE EUROPEE

### PASSEGGERI AEREI E TUTELE EUROPEE

#### **Problemi tecnici**

La responsabilità della compagnia vale anche in presenza di circostanze eccezionali, se le procedure utilizzate prolungano il ritardo nell'imbarco. La collisione tra un aereo e un volatile è un evento che può esonerare dagli obblighi di indennizzo, per ritardi superiori a tre ore; ma se il vettore prolunga i ritardi a causa di controlli ingiustificati, tale esonero viene meno (*C-315/15, Peskova*)

#### **Cancellazione del volo e ritardi**

In caso di cancellazione del volo, la compagnia deve prestare assistenza e fornire gratis bevande, pasti e, eventualmente, una sistemazione in albergo, il trasporto dall'aeroporto e la possibilità di comunicare con terzi. Anche se la cancellazione del volo è dovuta a eventi eccezionali. Il vettore può evitare solo l'indennizzo, se dimostra l'esistenza di circostanze eccezionali, come l'eruzione di un vulcano (*C-12/11, Ryanair*). Il ritardo va calcolato all'apertura del portellone, non all'atterraggio, perché rileva il momento in cui il passeggero può abbandonare l'aereo (*C-452/13, Germanwings*)

#### **Negato imbarco**

Se il vettore rifiuta di trasportare un passeggero che ha un unico contratto di trasporto (con più prenotazioni su voli successivi e registrati in contemporanea), annullando la carta d'imbarco dopo l'assegnazione di posti ad altri, perché il primo volo

prenotato ha subito un ritardo, si configura l'ipotesi di negato imbarco e si applica il regolamento 261/2004 (che non vale per i soli casi di overbooking). Le ragioni operative alla base del ritardo del primo volo non sono idonee a esentare da responsabilità (*C-321/11, Iberia*)

#### **Perdita dei bagagli**

Nel caso di perdita dei bagagli, l'indennizzo non può superare mille diritti speciali di prelievo, cioè poco più di 1.200 euro (Convenzione di Montréal del 28 maggio 1999, attuata con regolamento Ue 2027/97). Tale predeterminazione del massimo risarcimento, pur non "conforme" a ragioni di giustizia sostanziale perché non consente una valutazione caso per caso, permette di evitare ulteriori costi in azioni giudiziarie e i ritardi nell'indennizzo (*C-63/09, Waltz*)

#### **Prezzo dei biglietti**

A chi acquista biglietti online va assicurata la massima trasparenza, quindi il dettaglio di quanto dovuto per le tasse e i diritti aeroportuali, e per i supplementi come il carburante. Per rispettare a pieno il regolamento 1008/2008 (prestazione dei servizi aerei nella Ue), occorre specificare con voci distinte tutti gli importi che confluiscono nel prezzo finale. Non si possono fatturare spese forfetarie separate a carico dei clienti che non si presentano a un volo in classe economica o annullano la prenotazione (*C-290/16, Air Berlin*)



CODACONS



# COME RICONOSCERE IL PESCE FRESCO?



## Se il pesce è fresco

- ★ IL CORPO È RIGIDO
- ★ L'OCCHIO È BOMBATO
- ★ LE BRANCHE SONO DI COLORE ROSSO
- ★ LA PELLE È DI COLORE VIVO
- ★ PROFUMA DI MARE O DI ALGHE
- ★ LE SQUAME ADERISCONO AD UN CORPO COMPATTO

## Se il pesce non è fresco

- IL CORPO È FLACCIDO ★
- L'OCCHIO È INCAVATO ★  
AL CENTRO E OPACO
- IL COLORE DELLE BRANCHE ★  
TENDE AL GIALLASTRO  
O AL MARRONE
- LA PELLE SI PRESENTA ★  
SPENTA, OPACA, FLACCIDA
- HA UN ODORE ACRE ★  
O DI AMMONIACA
- LE SQUAME SI STACCANO ★  
FACILMENTE DA  
UNA CARNE MOLLE

## 2017 L'ANNO DELLE MODIFICHE UNILATERALI SELVAGGE. DOVE SONO FINITI GLI ENTI GARANTI?

di Carmine Baldassarre

**N**umerose segnalazioni sono giunte in questi mesi presso la nostra Associazione relative alle modifiche unilaterali ai contratti che compagnie telefoniche, energetiche, banche inviano ai propri clienti.

E' di attualità il fatto che le compagnie telefoniche abbiano deciso di modificare unilateralmente la durata dei contratti, portato la cadenza delle fatture da mensile a 4 settimane con il risultato che le mensilità sono passate da 12 a 13.

In materia è intervenuta anche l'autorità garante, che ha vietato questo tipo di modifica, delibera però che non è stata recepita da nessuna società telefonica.

L'Agicom ha basato la sua sentenza sul fatto che la modifica contrattuale, applicata nei confronti di tutti gli utenti, equivale a un rincaro di circa l'8,6 per cento dei prezzi annuali. In questo modo, come ovvio, si va a ledere la trasparenza delle tariffe: principio cardine per una sana concorrenza.

E' notizia di questi giorni che probabilmente le compagnie verranno sanzionate, troppo poco, e troppo tardi.

Ma se la telefonia piange, il sistema bancario non ride. Intesa Sanpaolo, con una lettera inviata ai propri correntisti degna della miglior "supercazzola" in stile amici miei, comunica una variazione dei costi di tenuta conto passando da gratis a quasi 100 euro per lo stesso conto corrente. L'aumento è legato alla riduzione dei tassi di mercato, in particolar modo al fatto che il tasso d'interesse riconosciuto dalla Banca Centrale Europea alle banche per i depositi fatti presso di lei sia pari allo -0,4%. Si tratta a nostro avviso, di un aumento fatto



senza un motivo giustificato, requisito fondamentale richiesto dal Testo unico bancario per le modifiche unilaterali. Inoltre le giacenze sul conto non sono remunerate da Intesa San Paolo e dunque ci sembra difficile poter trovare

una qualche correlazione diretta tra costo del conto corrente e riduzione del tasso di riferimento della Banca Centrale Europea. Piuttosto sembra una misura per ridurre la liquidità lasciata dai clienti sul conto che a questo punto la banca lascia pigramente in deposito presso la Banca Centrale Europea senza essere in grado di farla fruttare di più con impieghi e investimenti alternativi, di fatto un'affermazione di incapacità di investimento del denaro consegnato dai risparmiatori. A giustificazione di ciò sono penalizzati coloro che hanno più soldi depositati.

Un fenomeno, quella dei cambiamenti unilaterali dei contratti, che sembra sempre una vera e propria strategia commerciale. La compagnia telefonica/banca, si accaparra il cliente dalla concorrenza con una tariffa competitiva, per poi presentargli la vera tariffa in un secondo momento, causandogli in caso di recesso tutti i disagi collegati, oppure costringendolo alle nuove condizioni.

Serve quindi un intervento forte del Governo, che obblighi proprio come avviene quando è il consumatore a recedere, una penale per il disagio arrecato al consumatore che deve perdere tempo e quindi denaro per trovare un contratto migliore.

## Gli articoli de "Il Test Salvagente"\*

### **CANONE IN BOLLETTA, "EMERSI" 5,6 MILIONI DI EVASORI. COME NON PAGARLO LEGALMENTE**



**S**econdo i dati appena resi pubblici, prima dell'introduzione del canone in bolletta, ben 5,6 milioni di italiani evadevano la tassa per il servizio pubblico radiotelevisivo. Dal 2016 c'è stato un aumento degli introiti nel 34% per la Rai. Se gli evasori sembrano avere vita più dura con le regole introdotte dal governo Renzi, chi non vuol legittimamente pagare il canone, perché non possiede più una tv, ha invece regole e tempistiche più chiare di un tempo. Innanzi tutto, scaduto lo scorso 30 giugno il termine per non pagare almeno la seconda parte di bolletta prevista per il 2017, si ha tempo fino al 31 gennaio del 2018 (se le scadenze rimangono uguali a quelle dell'anno in corso) per evitare di pagare l'intero importo complessivo di 90 euro per l'anno 2018.

### **CHI PUO' CHIEDERE L'ESENZIONE**

Per chiedere di essere esonerati al pagamento della tassa, bisogna essere in una di queste tre condizioni:

> **Contribuenti con utenza elettrica residenziale.** Tra loro, chi dichiara che in nessuna delle abitazioni dove è attivata l'utenza elettrica a loro intestata è presente un apparecchio tv sia proprio che di un componente della loro famiglia anagrafica; i soggetti che dichiarano di non detenere, in nessuna delle abitazioni dove è attivata l'utenza elettrica ad essi intestata, un ulteriore apparecchio televisivo oltre a quello per cui è stata precedentemente presentata una denuncia di cessazione dell'ab-

bonamento televisivo per suggellamento, da parte del titolare o dei loro familiari; l'erede che vuole segnalare che non c'è un apparecchio tv nell'abitazione in cui l'utenza elettrica è ancora temporaneamente intestata a un soggetto deceduto. Come detto, il modulo può essere usato anche per segnalare che il canone è dovuto in relazione all'utenza elettrica intestata a un altro componente della stessa famiglia anagrafica del quale deve essere indicato il codice fiscale, per la modifica di una dichiarazione precedente (ad esempio per l'acquisto di un televisore) o perché è venuta meno la situazione di appartenenza alla medesima famiglia anagrafica precedentemente dichiarata.

> **Cittadini che hanno compiuto 75 anni, con un reddito annuo non superiore a 6.713 euro.**

> **Diplomatici e militari stranieri.**

### **COME SI CHIEDE L'ESENZIONE**

Il modello di dichiarazione sostitutiva si ricorda si può presentare online in due modi: tramite l'applicazione web sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, utilizzando le credenziali Fisconline o Entratel, oppure tramite gli intermediari abilitati. Infine la dichiarazione può essere spedita via posta, tramite raccomandata con la copia di un documento di identità, all'indirizzo: Agenzia delle Entrate Ufficio di Torino 1, S.A.T. – Sportello abbonamenti tv – Casella Postale 22 – 10121 Torino.

*\*Il Test Salvagente: l'unico mensile dei consumatori in edicola*



CARO CONSUMATORE,  
UN TEMPO  
tutto si fondava molto di più  
sulla **fiducia** e sull'**etica**....

OGGI,  
la vita quotidiana  
è complessa,  
piena di **inganni** e **soprusi**.

C'era una volta Totò che vendeva  
la fontana di Trevi.  
Oggi ci sono anche le  
mozzarelle blu, i contratti  
telefonici sibillini, i tranelli  
dell'e-commerce e  
molto altro..

---

*ma la domanda è....*

**VUOI ESSERE  
DISSANGUATO?**

---

**NO SE TI RIVOLGI AL  
CODACONS!  
VIENI CON FIDUCIA DA NOI,  
TROVERAI SOSTEGNO E  
PROFESSIONALITÀ! E SE VUOI UN  
AIUTO PER TUTTI I GIORNI,  
LEGGITI "DISSANGUATI?",  
LA PRATICA GUIDA PER LA  
TUTELA DEL CONSUMATORE, A  
CURA DEL CODACONS!**

Il volume è acquistabile presso la  
sede del Codacons e gode di uno  
sconto del 25% sul prezzo di  
copertina. Il ricavato sarà devoluto  
a sostegno dei soggetti meno  
abbienti che si rivolgono  
al Codacons.

**CODACONS VALLE D'AOSTA**  
**Via Abbé Gorret, 27**  
**11100 Aosta**

Orari apertura

Lunedì-Venerdì  
h.9,00/12,30

Lunedì-Mercoledì-  
Giovedì  
h.15,00/18,30

Martedì e Venerdì  
pomeriggio si riceve  
solo su  
appuntamento.

D  
o  
v  
e  
  
s  
i  
a  
m  
o

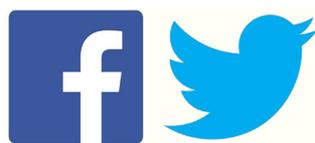


telefono:  
0165/238126

e.mail:  
info@codaconsvda.it

sito:  
www.codacons.vda.it

Seguici anche su FACEBOOK e su TWITTER  
per essere sempre aggiornato!



Al prossimo  
numero!